



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Sicilia

Palermo, 16/04/2020

DETERMINA A CONTRARRE

Per la proroga dei termini relativi alla gara per “l’affidamento mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di verifica del PFTE (progetto di fattibilità tecnico-economica) ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei modelli digitali eseguiti in modalità BIM da effettuarsi su n. 22 immobili di proprietà dello Stato in carico all’Agenzia del Demanio, nell’ambito delle indagini di vulnerabilità sismica degli spazi in uso alle pubbliche amministrazioni avviate dalla Direzione Regionale Sicilia. (Bando Sisma 2018)”

IL DIRETTORE REGIONALE SICILIA DELL’AGENZIA DEL DEMANIO

ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 Luglio 2019, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze il 27 Agosto 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 30 Agosto 2019, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell’Agenzia con Determinazione n. 85 prot.n. 2019/1537/DIR del 30 Gennaio 2019, nonché la comunicazione organizzativa n. 17 del 01 Agosto 2018

PREMESSO CHE

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’ articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’art. 65, ha istituito l’Agenzia del Demanio a cui è attribuita l’amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l’impiego oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- rientrano nella *mission* istituzionale dell’Agenzia le attività di razionalizzazione previste dall’art. 2 co.222 della Legge 191/2009, tra le quali è ricompresa la ricerca di beni da poter utilizzare quali sedi delle diverse Amministrazioni dello Stato, onde potere abbattere le locazioni passive;
- ai fini del raggiungimento di tale scopo vengono attribuite all’Agenzia del Demanio, quale centro di Responsabilità del Ministero dell’Economia e delle Finanze, specifiche risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione, restauro e riqualificazione di immobili che si rendano idonei ai fini sopra descritti, allo scopo di allocarvi una o più Amministrazioni, ottenendo così un contenimento dei costi per l’Erario;
- l’atto di indirizzo del MEF 2018-2020 prevede tra le linee d’azione dell’Agenzia del Demanio quella della prevenzione del rischio sismico nonché della riqualificazione energetica degli immobili;



- l'art. 1, comma 140 della L. 232/2016 ha infatti istituito, nello stato di previsione del MEF, un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e sviluppo infrastrutturale del paese;
- quindi con l'istituzione del capitolo 7759, nello stato di previsione della spesa del MEF per l'anno 2018, si è provveduto alla formalizzazione dei primi stanziamenti in favore dell'Agenzia, necessari per avviare le attività che prevedono lo svolgimento delle indagini conoscitive (analisi di vulnerabilità sismica, audit energetici, rilievo in modalità BIM) e la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica per gli interventi di adeguamento/miglioramento strutturale, sugli immobili in uso governativo, a partire da quelli ubicati nelle zone a rischio sismico più elevato;
- nell'ambito delle succitate linee d'azione l'Agenzia ha quindi avviato una ricognizione degli immobili di proprietà dello Stato, dislocati sul territorio nazionale, allo scopo di individuare quelli destinati ad una riqualificazione energetica nonché potenzialmente idonei ad essere suscettibili di interventi di miglioramento/adeguamento sismico;
- altresì, il Comitato di Gestione dell'Agenzia del Demanio, nella sessione del 12/12/2017 ha approvato il Piano degli Investimenti ex comma 140 per il triennio 2018-2020, finanziato con fondi del succitato capitolo 7759, che ricomprende, tra gli altri la linea di attività "*C-prevenzione del rischio sismico*";
- pertanto, effettuata la predetta indagine esplorativa dell'asset patrimoniale dello Stato, sono stati individuati i primi n. 22 compendi demaniali, ubicati nella regione Sicilia, di competenza di questa Direzione Regionale, i quali sono stati inseriti in una prima iniziativa avviata dall'Agenzia a Dicembre 2018 sul territorio nazionale, volta alla individuazione del rischio sismico nonché dei possibili interventi di miglioramento/adeguamento sismico da realizzare su tali beni;
- che la Direzione Regionale Sicilia Agenzia del Demanio, con Determina prot. n. 2018/1983/DRSI del 07/12/2018, ha bandito una gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., finalizzati alla verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM, su n. 22 beni di proprietà statale, siti nella regione Sicilia, suddivisi in n. 3 Lotti;
- con determinazione nota prot. n. 2019/1746/DRSI in data 04/10/2019 questa Amministrazione ha affidato i servizi di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM per i beni di proprietà dello Stato;
- in considerazione della necessità di provvedere alla verifica specialistica puntuale degli elaborati progettuali del PFTE e dei modelli BIM che verranno restituiti alla scrivente Agenzia, con determina a contrarre n° 2020/210/DRSI del 04/03/2020, si è provveduto a bandire la gara per l'affidamento del servizio di verifica;
- in forza di tale determina, in data 12/03/2020 si pubblicava sulla piattaforma Gare dell'ASP una procedura aperta per l'affidamento del servizio di che trattasi (RDO n° 253421);
- che i documenti di gara prevedevano i seguenti termini:
 - a) 03/04/2020, ore 12:00, per le richieste di chiarimenti
 - b) 07/04/2020 per le risposte ai chiesti chiarimenti;

- c) 18/04/2020, ore 12:00, per la presentazione delle offerte;
- d) 20/04/2020, ore 10:00, per l'inizio della prima seduta pubblica per la verifica della documentazione amministrativa;

CONSIDERATO CHE

- nelle more, in considerazione delle misure emergenziali per contenere la diffusione del virus Covid 19, sono stati emessi diversi provvedimenti legislativi che hanno previsto la sospensione dei termini intraprocédimentali e giudiziari, in ambito anche amministrativo;
- in particolare, il D.L. n° 18 del 17/03/2020 ha previsto, all'art. 103, che “ *Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocédimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020*” ;
- tale termine è stato prorogato, in ragione del permanere dell'emergenza, al 15 maggio 2020, giusta previsione dell'art. 37 del D.L. n° 23/2020 dell'08/04/2020;
- in ragione di quanto sopra, per assicurare la maggior partecipazione possibile da parte degli operatori economici, appare necessario procedere – come da previsioni di legge - alla proroga del termine di presentazione delle offerte e, conseguentemente, dei termini relativi alla formulazione di quesiti e di risposta ad essi, nonché di apertura delle buste;
- in considerazione della logistica dell'Agenzia Scrivente e della non prevedibilità dell'evoluzione della situazione, prevedere che i componenti il seggio di gara si riuniscano da remoto, via Skype, tutto ciò premesso

DETERMINA

- 1) di prorogare i termini relativi alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di che trattasi alle seguenti date:
 - a) richieste chiarimenti: 07/06/2020, ore 12:00;
 - b) risposta alle richieste pervenute nel suddetto termine: 11/06/2020;
 - c) presentazione delle offerte: 22/06/2020, ore 12:00;
 - d) prima seduta pubblica per esame documentazione amministrativa: 24/06/2020, ore 10:00;
- 2) di prevedere che il seggio di gara possa riunirsi per esaminare la documentazione presentata, ove opportuno, da remoto mediante Skype for business;
- 3) di dare pubblicità a tale proroga mediante pubblicazione sul sito Istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs n° 50/2016, nonché mediante comunicato sul Portale AcquistinretePA.it.

Il Direttore Regionale

Vittorio Vannini

*f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005*